



Città di Gallarate

Assessorato alla Cultura

Santo Natale 2020

Care Ragazze e cari Ragazzi,

ci uniamo ai tanti auguri di Buon Natale che sono stati inviati a Voi e ai vostri Professori, come è tradizione ogni anno, ma vorremmo invitarvi a riflettere su che cosa sia la Tradizione.

Non è solo ripetere ogni anno gli stessi gesti, le medesime abitudini e i soliti rituali, a volte senza neppure rendersene conto.

La Tradizione è il dono che ci è stato lasciato da chi è vissuto prima di noi e ha contribuito a creare il nostro patrimonio culturale, trasmesso di generazione in generazione, per fornire un senso di identità e di continuità.

Però la Tradizione non è cristallizzata, rigida e immutabile, al contrario si evolve, si rinnova e ci permette di comprendere che conoscere la Tradizione è uno strumento importante per sentirsi parte della Comunità, per sentirsi integrati, protagonisti e partecipi anche quando si proviene da Paesi lontani.

Nel videomessaggio di saluto il nostro Re Risotto, Pietro Tenconi, vi ha parlato dell'importanza del Sorriso e vi ha recitato una poesia in dialetto gallaratese che esprime la tenerezza di una Vigilia di Natale trascorsa nell'intimità della propria casa: questo Natale lo passeremo con i pochi familiari più stretti e sarà un'occasione per riappropriarci di tradizioni, di sensazioni e di emozioni, che forse avevamo dimenticato.

Marguerite Yourcenar diceva che *“fondare biblioteche è come costruire granai pubblici, ammassare riserve contro un inverno dello spirito, che da molti indizi, mio malgrado, vedo venire”*.

Vi auguriamo, in questo Natale particolare, di ammassare riserve di tradizioni, di affetti, di emozioni, di sensazioni e di riflessioni, che vi consentiranno di superare serenamente l'inverno che stiamo affrontando, tutti insieme.

L'Assessore alla Cultura e ai Servizi Educativi  
Massimo Palazzi

Il Sindaco  
Andrea Cassani